il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Voci e racconti dei progetti per la mitigazione climatica

Associazioni e amministrazioni si confrontano su strategie e interventi su spazi pubblici

Non semplici pavimentazioni in calcestruzzo. Ma prodotti completi, sostenibili nella loro composizione e nel loro utilizzo, personalizzabili e capaci di garantire un ottimo impatto estetico. Inoltre quelle realizzate con **i.idro DRAIN** sono superfici capaci di adattarsi – anche con interessanti effetti di mimesi, con il paesaggio naturale ed urbano che circonda i progetti. Alla luce di queste caratteristiche non è casuale la folta presenza, allo stand di **Heidelberg Materials**, di progettisti e imprese. Ma anche di rappresentanti delle principali associazioni professionali. In questo senso è importante sottolineare la costante collaborazione **Heidelberg Materials** ha sviluppato con **Aiapp (**Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio**)**: le pavimentazioni, infatti, sono sempre più viste come un elemento decisivo per la qualità degli ambienti e di paesaggi.
Anche le istituzioni, amministratrice e amministratori, sono molto interessate alle soluzioni che **Heidelberg Materials** è in grado di produrre, come risposta alle esigenze dei progetti pubblici. Ci spiega il motivo **Barbara Negroni**, assessore responsabile per le tematiche ambientali del Comune di Casalecchio di Reno (Bologna), anche consigliera nazionale del Consiglio dell'Ordine

Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, con particolare riferimento all'importanza delle pavimentazioni rispetto al tema della sostenibilità urbana: "*C'è stato un importante salto di qualità a livello progettuale negli ultimi anni, finalmente si è capito che si deve ragionare su una pianificazione della città tutta. Significa ragionare sulla necessità di ridisegnare gli ambienti urbani in base ai cambiamenti climatici e alle loro manifestazioni più intense, come le bombe d'acqua e la siccità. Adesso per fortuna c'è una maggiore attenzione a queste tematiche. Che si traduce in azioni di sostituzione delle superfici impermeabili e cementate con aree verdi oppure con materiali più performanti e sostenibili. È un processo culturale che passa dalle aziende ai progettisti e che deve arrivare a cittadini e amministrazioni. Fare cultura su questo tema è fondamentale*".

Anche **Elisa Spada** è amministratrice in provincia di Bologna, ad Imola, dove ricopre il ruolo di vicesindaca e assessora all'Ambiente, mobilità sostenibile, rapporti istituzionali, politiche di genere e partecipative. Le abbiamo chiesto **come è possibile sensibilizzare la cittadinanza** con riferimento ai progetti innovativi per la gestione sostenibile delle acque meteoriche, tra cui l'implementazione dei **rain gardens**, di recente avviati. Sono sistemi vegetali progettati per immagazzinare, filtrare e smaltire l'acqua piovana, contribuendo a ridurre il rischio di allagamenti (così grave in Emilia Romagna) e migliorare la qualità dell'ambiente urbano: "*È importante raccontare il valore degli interventi che si fanno, facendo capire cosa c'è alla base delle scelte. Ad Imola come amministrazione abbiamo coinvolto le scuole superiori e attraverso una cartellonistica realizzata ad hoc da un'illustratrice abbiamo raccontato i progetti di rain gardens. Anche con il sito web CICLICA (CIttà per il CLIma che CAmbia), il progetto di comunicazione del Comune di Imola che racconta e raccoglie i progetti dello spazio pubblico che si occupa di adattamento e di mitigazione climatica*".

Immagine di copertina: progetto realizzato con soluzioni i.idro DRAIN di Heidelberg Materials a Milano, pista ciclabile Forlanini-Paullo

Autore

Redazione